

Documento di lavoro

Benefici assistenziali

FAQ

Indice

PREMESSA.....	2
SEZIONE GENERALE	2
SUSSIDI.....	3
CONTRIBUTI PER FIGLI E FIGLIE IN ETÀ PRESCOLARE E CHE FREQUENTANO LA SCUOLA PRIMARIA.....	5
CONTRIBUTI PER FIGLI E FIGLIE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E L'UNIVERSITÀ	6

PREMESSA

Si elencano, nel seguito, risposte ad alcune ricorrenti domande che vengono formulate a proposito dei processi decisionali delle commissioni in merito alle valutazioni delle richieste dei benefici assistenziali. Si sottolinea comunque che un'attenta lettura delle sezioni del disciplinare vigente dovrebbe consentire di minimizzare le possibilità di errori nella compilazione delle richieste, che costituiscono la maggior causa di controversie.

SEZIONE GENERALE

1. *Quesito: Si deve dichiarare di avere ricevuto un altro beneficio per lo stesso evento da altro ente o istituzione?*

Risposta: Sì, stante l'incompatibilità tra benefici di cui all'art. 3 del disciplinare vigente.

2. *Quesito: Quando viene considerato un familiare fiscalmente a carico?*

Risposta: Si ricorda che, per legge, sono considerati fiscalmente a carico i familiari che possiedono un reddito complessivo annuo non superiore a 2.840,51 euro, al lordo degli oneri deducibili. Il suddetto limite è incrementato a 4.000 euro, in relazione ai soli figli di età non superiore a 24 anni.

È importante, quindi, che i dati dei familiari a carico corrispondano a quanto riportato nella dichiarazione dei redditi.

3. *Quesito: Quali documenti devono allegarsi in merito ai redditi?*

Risposta: La dichiarazione dei redditi: Modello 730, il Modello Redditi PF (ex modello Unico) e, qualora non presentati all'Agenzia delle Entrate, la Certificazione Unica.

4. *Quesito: Vanno documentati solo i redditi da lavoro?*

Risposta: NO. Dovranno essere indicati tutti i redditi che risultano nella dichiarazione, ad esempio da lavoro dipendente, da lavoro autonomo, da immobili, sia in Italia che all'estero (questi ultimi anche se non soggetti a tassazione).

5. *Quesito: Il nucleo familiare comprende anche il/la convivente?*

Risposta: Sì, purché sia convivente da almeno due anni.

6. *Quesito: Come viene determinato il reddito pro-capite?*

Risposta: Sulla base della dichiarazione del dipendente. È determinato dal rapporto tra il totale del reddito complessivo e il numero dei componenti del nucleo familiare.

Occorre sottolineare che dovrà essere considerato il REDDITO COMPLESSIVO e non solo quello da lavoro dipendente. Nel caso si allegi copia del modello 730, è importante che in questa sia presente la sezione relativa al riepilogo dei redditi.

7. *Quesito: Occorre comprovare l'avvenuto pagamento delle spese per cui si richiede il rimborso?*

Risposta: Sì. È necessario allegare documentazione comprovante l'avvenuto pagamento della spesa sostenuta (ricevuta del pagamento effettuato tramite bonifico, carta di credito, quietanza di pagamento, fattura che riporta estremi del pagamento, non verranno prese in considerazione le fatture di cortesia).

8. *Quesito: Il documento attestante la spesa e l'avvenuto pagamento deve essere completo del nominativo del dipendente o di altro componente il nucleo familiare?*

Risposta: Sì. Dovrà essere riportata l'indicazione del componente del nucleo familiare per il quale si sostiene la spesa.

[TORNA ALL'INDICE](#)

SUSSIDI

1. *Quesito: Come viene determinato il numero di familiari diversamente abili?*

Risposta: Sulla base della dichiarazione del dipendente. Tale dichiarazione dovrà essere supportata da un documento ufficiale attestante la disabilità, da allegare alla richiesta di sussidio.

2. *Quesito: Si possono autocertificare le spese per cui si richiede il sussidio?*

Risposta: NO. Il disciplinare vigente non consente l'autocertificazione delle spese per cui si richiede il sussidio.

3. *Quesito: Si può accorpare in un unico file la documentazione delle spese effettuate?*

Risposta: NO. Occorre allegare un file distinto per ogni spesa per rendere l'esame della domanda più efficace e rapido.

4. *Quesito: Come vanno documentate le spese mediche?*

Risposta: Le spese mediche dovranno essere comprovate, pena nullità, allegando idonea documentazione giustificativa così come indicato nell'articolo 9) del disciplinare – sezione sussidi.

In particolare, si ricorda che per i soggetti possessori di polizza sanitaria, le spese mediche potranno essere rimborsate solo in presenza di documentato rigetto da parte della compagnia assicuratrice. Per questi casi, così come per coloro non sono in possesso di polizza sanitaria, si ricorda che le visite specialistiche dovranno essere prescritte dal medico curante (*la prescrizione non potrà essere anteriore ad un anno rispetto alla data della fattura*).

Per il personale e i familiari non coperti da polizza sanitaria INFN, i ticket erogati per visite mediche specialistiche o prestazioni ambulatoriali e ospedaliere espletate dal Servizio Sanitario Nazionale (eccetto visite effettuate intramoenia, per le quali si richiede la prescrizione medica) saranno oggetto di sussidio anche prive di prescrizione medica.

5. *Quesito: La franchigia applicata dalla compagnia di assicurazione può essere rimborsata?*

Risposta: NO. Il disciplinare vigente non prevede il rimborso della franchigia.

6. *Quesito: La visita odontoiatrica è considerata spesa medica?*

Risposta: Sì, ma solo in presenza di prescrizione resa da medico diverso da quello che effettua la visita.

7. *Quesito: Le visite dietologiche sono rimborsabili?*

Risposta: Sì. Le visite dietologiche saranno rimborsate solo in presenza di prescrizione medica con patologia specificata e, nel caso di beneficiari di polizza sanitaria, di diniego rilasciato dalla compagnia di assicurazione.

8. *Quesito: Qual è la documentazione corretta relativa alle spese per farmaci?*

Risposta: Per ciascuna spesa sostenuta per acquisto di farmaci, la documentazione da allegare dovrà includere la prescrizione medica con indicazione del farmaco, lo scontrino dove sia indicato il codice fiscale corrispondente al nominativo riportato sulla prescrizione medica e il codice del farmaco stesso. Lo scontrino farmaceutico o la fattura dovrà essere di almeno 20,00 euro (che è l'importo minimo di qualunque spesa per cui chiedere il sussidio).

9. *Quesito: Sono accettate le prescrizioni contenenti nominativo e tipo di visita (o farmaco) non datate?*

Risposta: No. Nelle prescrizioni dovrà sempre essere indicata la data e il nominativo del destinatario della prescrizione, pena nullità.

10. Quesito: È previsto il rimborso per le spese di fisioterapia?

Risposta: Sì, tuttavia, per il personale e i familiari coperti da polizza sanitaria INFN, oltre alla prescrizione medica, sarà necessario allegare la documentazione di diniego da parte della compagnia assicuratrice, in quanto sussistono casi in cui il rimborso da parte della compagnia stessa è ammesso.

11. Quesito: Fino a che età viene considerata prestazione pediatrica?

Risposta: Si considerano come prestazioni pediatriche le prestazioni specialistiche, incluse quelle di psicoterapia, per bambini di età non superiore a 14 anni. Nel caso di cicli di cure iniziate prima del compimento del quattordicesimo anno, si applicano le regole delle prestazioni pediatriche fino a fine cura, anche se nel frattempo è stato superato tale limite di età.

[TORNA ALL'INDICE](#)

CONTRIBUTI PER FIGLI E FIGLIE IN ETÀ PRESCOLARE E CHE FREQUENTANO LA SCUOLA PRIMARIA

- 1. *Quesito: Il documento attestante la spesa e l'avvenuto pagamento deve essere completo del nominativo del dipendente o di altro componente del nucleo familiare?***

Risposta: SI, inoltre dovrà essere riportata l'indicazione del figlio per il quale si sostiene la spesa, la descrizione del servizio reso e il periodo al quale si riferisce la spesa.

- 2. *Quesito: Si possono allegare documenti di spesa riferiti ad anno solare?***

Risposta: NO, la documentazione di spesa dovrà riferirsi ad anno pedagogico/scolastico concluso nell'anno solare in cui è richiesto il contributo.

- 3. *Quesito: Le spese di bollo delle ricevute e le commissioni di pagamento, sono rimborsabili?***

Risposta: NO, in quanto trattasi di spese accessorie.

- 4. *Quesito: Sono rimborsabili spese relative a centri estivi, corsi per attività sportive o corsi di lingua straniera?***

Risposta: NO, tuttavia le spese relative ai centri estivi potranno essere oggetto di richiesta di sussidio.

- 5. *Quesito: Si deve indicare per ogni figlio o figlia l'iscrizione alla tipologia di scuola frequentata?***

Risposta: SI. Nella procedura telematica relativa al caricamento delle domande andrà specificato il tipo di scuola frequentata (asilo nido, scuola d'infanzia o scuola primaria) che dovrà corrispondere a quanto indicato nel documento di spesa.

[TORNA ALL'INDICE](#)

CONTRIBUTI PER FIGLI E FIGLIE CHE FREQUENTANO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO E L'UNIVERSITÀ

- 1. *Quesito: Le spese di bollo delle ricevute, le commissioni di pagamento ed il servizio di rivestimento dei libri sono rimborsabili?***

Risposta: NO, in quanto trattasi di spese accessorie.

- 2. *Quesito: Sono rimborsabili le spese relative a corsi di lingua straniera, iscrizioni a scuole secondarie di primo e secondo grado, test di ingresso, cambio sede universitaria, corsi post-universitari, master e ritiro diploma?***

Risposta: NO, in quanto spese non previste dal disciplinare vigente.

- 3. *Quesito: Si deve indicare per ogni figlio o figlia il corso universitario frequentato?***

Risposta: SI, nella procedura telematica relativa al caricamento delle domande andrà specificato il corso universitario al quale è iscritto il/la figlio/figlia indicando, altresì, l'anno di immatricolazione.

- 4. *Quesito: Si dovranno indicare tutte le materie della scuola/corso frequentato con le relative votazioni?***

Risposta: SI, andranno specificate chiaramente le materie (es. lettere italiane, lettere latine, storia, matematica, fisica, etc.) con le rispettive votazioni. Non verranno prese in considerazione le votazioni inerenti la condotta e religione.

[**TORNA ALL'INDICE**](#)